



COMUNE DI CASTELLANA GROTTA

Provincia di Bari

CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N 38 del 19/11/2014

Oggetto: **Adesione alla Fondazione "Apulia Film Commission" - Approvazione Statuto.**

L'anno **duemilaquattordici**, il giorno **19**, del mese di **novembre**, alle ore **15.30**, nella Sala delle Adunanze consiliari della Sede comunale, si è riunito in seduta pubblica di 2^a convocazione, il Consiglio Comunale, a seguito d'invito prot. n. 19336 del 13/11/2014 diramato dal Presidente Luisa Simone.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti ed assenti i seguenti Consiglieri Comunali:

1	prof.	Francesco TRICASE	Sindaco	X	
2	dott.ssa	Luisa SIMONE	Consigliere	X	
3	sig.	Domenico LANZILOTTA	Consigliere	X	
4	sig.	Andrea RINALDI	Consigliere	X	
5	sig.	Vincenzo DELLAROSA	Consigliere	X	
6	p.ch.	Domenico BARLETTA	Consigliere	X	
7	dott.	Domenico QUARANTA	Consigliere		x
8	rag.	Michele MONTARULI	Consigliere	X	
9	p.ch.	Maria SGOBBA	Consigliere	X	
10	dott.	Massimiliano MICCOLIS	Consigliere	X	
11	sig.	Leone RAMIRRA	Consigliere		X
12	dott.	Simone Cosimo Leone PINTO	Consigliere	X	
13	dott.	Pasquale LONGOBARDI	Consigliere		X
14	rag.	Leonardo FRALLONARDO	Consigliere	X	
15	rag.	Michele GALIZIA	Consigliere	X	
16	prof.ssa	Franca DE BELLIS	Consigliere	X	
17	p.i.	Vito D'ALESSANDRO	Consigliere	X	
				14	3

Sono altresì presenti con funzioni di referenti, i Sigg.ri Assessori: Giovanni Bianco, Cinzia Valerio, Antonio Campanella, Maurizio Tommaso Pace.

Presiede l'Assemblea il Presidente dott.ssa Luisa Simone

Partecipa il Segretario Generale dott. Gerardo Gallicchio.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, invita a deliberare sull'argomento in oggetto.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Passo la proposta al Sindaco per la relazione.

Sindaco Francesco TRICASE

Grazie Presidente. Si tratta di un'adesione alla Fondazione "Apulia Film Commission" che l'Amministrazione propone al Consiglio Comunale sulla scia di tanti altri provvedimenti che stiamo prendendo, abbiamo preso sempre per inserire Castellana Grotte in un circuito importante turistico, del quale noi facciamo parte e ci sentiamo parte integrante. Castellana sta assumendo sempre più questo aspetto anche territoriale, se ne parlava proprio ieri sera in un convegno organizzato sul turismo, dal quale è venuta fuori questa esigenza, prospettiva ma che era già sotto i nostri occhi: non siamo solo Grotte; siamo la capitale delle Grotte, ma non siamo solo Grotte. Abbiamo un territorio, una cultura, una civiltà della pietra che deve essere sempre di più in evidenza perchè è questo l'andamento del turismo del domani; molta gente raggiunge le nostre zone perchè è arrivato il messaggio della nostra peculiarità, della possibilità di vivere in questa zona in modo tranquillo, la nostra bellissima campagna, i manufatti antichi recuperati, oppure usufruire delle bellissime spiagge delle nostre località marine, visitare anche l'entroterra, e visitare naturalmente le nostre Grotte. Questo discorso può sembrare non attinente con questa delibera, ma effettivamente lo è; noi ci proponiamo attraverso questa adesione come territorio che deve essere propagandato, deve essere fatto conoscere meglio; l'"Apulia Film Commission" ce lo può consentire attraverso la nostra messa a disposizione del territorio e il loro uso, anche iniziative cinematografiche e non solo; credo che siamo all'altezza degli altri comuni nei quali qualche esperienza del genere è stata fatta. Devo dire, voglio ricordare al Consiglio Comunale, che molto prima di altri comuni, noi abbiamo avuto alle Grotte di Castellana film, ci sono stati film importanti, quando non si parlava nè di "Apulia Film Commission" nè di altre cose. Castellana è stata anche qui all'avanguardia, moltissimi anni ci sono girati dei film nelle Grotte, come sapete, due un paio di film. Ecco, questa è una cosa più ampia...

Intervento fuori microfono.

Non dipendeva da noi, non avevamo registi noi, Consigliere Pinto. All'epoca l'Amministrazione mise a disposizione le Grotte, poi è dipeso dagli attori, dai registi, dai produttori. Diciamo che questo è un passo avanti, al di là delle Grotte che sono uno scenario unico, abbiamo anche il territorio che è unico. Con questa adesione noi ci accingiamo ad entrare in questa filiera. Analoga adesione è stata già fatta da altri comuni, come sapete, per esempio Monopoli, Polignano a Mare, Alberobello, comuni a noi limitrofi; non possiamo anche noi mancare a questa adesione. C'è un piccolo costo da sostenere, che è stato evidenziato nello Statuto della "Apulia Film Commission", 15 o 20 centesimi ad abitante, l'anno.

Intervento fuori microfono.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Il costo totale c'è scritto sulla delibera Sindaco, 2500 Euro dovrebbe essere. L'impegno di spesa annuale è di 2500 Euro, se non erro. è scritto. 2901, quasi 3000 mila Euro, impegno contabile per 2200 Euro.

Intervento fuori microfono.

Sindaco Francesco TRICASE

No, non c'è scadenza, nessuna scadenza di adesione. Se dobbiamo aderire, prima aderiamo meglio è. Non c'è una scadenza. Questi comuni hanno già aderito. Il filone del cine turismo è una cosa importante, noi la riteniamo fondamentale per l'ulteriore sviluppo turistico di Castellana. Colgo l'occasione di questo punto, per augurarmi che questo Consiglio Comunale, al più presto, venga riunito, innanzitutto dall'Amministrazione Comunale e poi dagli organi preposti e la Presidenza del Consiglio, anche per discutere il famoso Piano Grotte, che credo sia per Castellana uno degli argomenti più importanti. Parliamo tanto di turismo, ma credo che senza l'approvazione definitiva di questo strumento urbanistico e territoriale molto importante, molti nostri sforzi non potranno trovare accoglimento. Avremo modo poi di riferire in Consiglio Comunale sul buon andamento di questa stagione turistica a Castellana Grotte, in modo particolare anche le Grotte, quando ci sarà l'occasione di altri punti attinenti. Grazie.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Sindaco. Consigliere Pinto.

Consigliere Simone PINTO

Sono favorevole alla proposta presentata. Ritengo che l'adesione alla "Apulia Film Commission" sia un'ulteriore opportunità per la crescita del territorio. Spero che la gestione delle attività valorizzi Castellana, le sue Grotte, ma soprattutto come ha ricordato Sindaco, il territorio, territorio circostante. Abbiamo infatti visto come delle serie televisive di successo siano state la fortuna per i territori nei quali queste serie televisive sono state effettivamente girate. Località pressoché sconosciute, immagino per esempio quella del Commissario Montalbano che nessuno probabilmente si sarebbe sognato mai di andare a visitare, mi risulta sia diventata una meta turistica, unicamente per il personaggio televisivo che l'ha impersonata, interpretata. Quindi Sindaco va bene inserirsi in questi organismi, però, dobbiamo cercare attraverso i nostri rappresentanti - non so se sarà lei a rappresentare il Comune o l'Assessore o Consigliere delegato - si batta affinché vi sia un casting di tutto rispetto, perché poi alla fine i territori ovviamente costituiscono la migliore location possibile. Credo che le località della Puglia siano il massimo, ma alla fine sono anche gli interpreti, la bravura e la notorietà degli stessi a far sì che il prodotto venga ad essere valorizzato, con il prodotto anche il contesto nel quale si svolge l'azione. Grazie.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Consigliere Pinto. Consigliere Lanzilotta.

Consigliere Domenico LANZILOTTA

Grazie Presidente. Chiaramente condividiamo l'impostazione che l'Amministrazione ha voluto perseguire con l'adesione alla Fondazione "Apulia Film Commission", perché una comunità che evidenti profili per caratterizzarsi nel mercato del turismo non possa aggiungere a tutte le qualità del proprio territorio, anche questo tipo di opportunità. Sarebbe bello che le nostre Grotte, la nostra campagna, il nostro centro storico, la nostra realtà cittadina, anche il semplice ospedale - non semplice, l'importante ospedale, tolgo il semplice perché è una grande eccellenza - le nostre scuole, possano appunto essere teatro e quindi in questo caso di importanti produzioni cinematografiche. Credo che sia utile a questa assemblea soffermarsi su un altro aspetto: su quello che stiamo facendo. Noi stiamo approvando uno Statuto perché stiamo aderendo in qualità di soci, non fondatori, perché i soci fondatori - come dice lo Statuto - sono la Regione, le Province, i capoluoghi di Provincia della Regione, tutti comuni che non hanno e tutti gli enti che non hanno questa qualità, comunque avranno un proprio rappresentante nel Consiglio di Amministrazione. Vi è anche un'ulteriore opportunità che voglio rappresentare, in questo caso al Sindaco, perché possa farsene tramite presso la stessa Grotte di Castellana s.r.l.,

qui dice che anche altre Enti possono dare la loro adesione. Aggiungendo l'adesione del Comune, non dobbiamo pensare che questo voglia rappresentare la società Grotte. Io aggiungerei, per avere più forza all'interno di questo nuovo strumento; uno strumento che la Legislazione regionale offre alla comunità non a caso. Se leggete le finalità, nei punti b, c, d, e, e seguenti, si coglie un ventaglio di opportunità che non sono oggi immediatamente tangibili. Ma si costituisce questa fondazione perché la nuova programmazione comunitaria dà alle fondazioni pubbliche compiti che non saranno affidati agli enti locali. Approfitto di questa cosa, il Sindaco prima ha parlato del Piano Grotte: io vorrei stimolare Sindaco, ancora una volta, il dibattito in questa assemblea su una fondazione delle Grotte di Castellana. Se è evidente che la Regione si sta attrezzando con una fondazione per intercettare i fondi della cultura a livello comunitario con questo strumento, probabilmente anche noi - a cui non è mancata mai la lungimiranza di anticipare le mosse per prepararsi agli appuntamenti futuri - possiamo con la fondazione Grotte di Castellana cercare di essere presenti in quello che sarà il nuovo ventaglio di opportunità della programmazione comunitaria, che è già avviata, ma che il momento di spesa partirà dal 1 Gennaio del prossimo anno. Grazie.

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Grazie Consigliere Lanzilotta. Se non ci sono altri interventi, poniamo in votazione la proposta posta all'Ordine del giorno n. 8, corredata da tutti i pareri. Andiamo in votazione.

La votazione eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	14
Voti favorevoli	14

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Quattordici favorevoli. La proposta è approvata. Votiamo per l'immediata eseguibilità.

La votazione per l'immediata esecutività, eseguita in forma palese, con sistema elettronico ha prodotto il seguente risultato:

Presenti	14
Voti favorevoli:	14

Presidente del Consiglio Luisa SIMONE

Quattordici, quindi stessa votazione anche per l'immediata eseguibilità. Il punto è chiuso.

Pertanto,

IL CONSIGLIO COMUNALE

vista la proposta di deliberazione predisposta dal Settore I – Segreteria Generale - Turismo – Cultura e Spettacolo, come di seguito riportata:

Premesso che:

il Comune di Castellana Grotte è proprietario di un vasto complesso ipogeo, sito sul proprio territorio, denominato "Grotte di Castellana";

la gestione di detto patrimonio carsico, nonché dei beni e dei servizi necessari alla gestione dello stesso, è stata affidata, con atto di convenzione repertorio n. 2110 del 7 dicembre 1999 e repertorio n. 2828 del 17 dicembre 2009, alla società Grotte di Castellana s.r.l., di cui il Comune di Castellana Grotte è socio unico;

ai sensi della Legge Regionale n. 23 del 23 novembre 1996 la Città di Castellana Grotte è stata inserita nell'elenco regionale delle località "turisticamente rilevante", poichè ricco di risorse turistiche che necessita promuovere con mezzi e strutture operative qualitativamente significative;

tra gli obiettivi strategici di questa Amministrazione comunale vi è anche quello di valorizzare ed incentivare ogni attività di carattere culturale o artistica, tesa alla promozione del sito carsico e non solo, capace di ingenerare positiva ricaduta sullo sviluppo turistico, economico e sociale della nostra Città, con conseguenti benefici riflessi sull'aspetto occupazionale del settore;

il Comune di Castellana Grotte, nell'ambito delle proprie iniziative turistico – culturali intende privilegiare il cinema ritenendolo un importante veicolo di conoscenza e di promozione per il raggiungimento degli obiettivi succitati;

la Regione Puglia, in ottemperanza alla legislazione regionale ha promosso la istituzione della Fondazione *Apulia Film Commission*, costituita con il concorso dalle Province e dai Comuni capoluoghi pugliesi, in qualità di essere soci fondatori, alla quale possono aderire anche altri enti locali, altri enti pubblici, le fondazioni bancarie e le Camere di Commercio;

la Fondazione *Apulia Film Commission*, non ha scopo di lucro, assolve ai seguenti compiti istituzionali:

- promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale, creando le condizioni per attirare in Puglia le produzioni cinematografiche, televisive, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere;
- promuovere attività di coordinamento con le altre *film commission* italiane e straniere anche per favorire coproduzioni internazionali o interregionali, in particolare nel Mezzogiorno e nel bacino del Mediterraneo;
- sostenere la produzione – o produrre anche direttamente – e la distribuzione delle opere cinematografiche ed audiovisive realizzate nella Regione che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Puglia, concedendo contributi e agevolazioni attraverso l'istituzione di un fondo specifico (denominato Film Found);
- promuovere in Puglia iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale; presentare le produzioni pugliesi nei festival nazionali ed internazionali; sviluppare attività di marketing finalizzate alla promozione del territorio regionale in Italia e all'estero; assicurare anche in concorso con altri soggetti pubblici e privati, la formazione delle competenze, la ricerca, lo studio, la sperimentazione; in particolare, provvedere alla costituzione di un centro di formazione di eccellenza nel settore audiovisivo, facendo confluire tutte le possibili risorse finanziarie disponibili a tal fine a livello nazionale e comunitario;
- salvaguardare, valorizzare e favorire, anche a fini espositivi, la fruizione del patrimonio storico-culturale della Mediateca regionale pugliese e, mediante le opportune intese, del materiale audiovisivo e filmico del Centro Cultura Cinematografica ABC di Bari e di cineteche, circoli cinematografici, associazioni, collezionisti e archivi familiari presenti in Puglia;
- interagire con le istituzioni e le amministrazioni competenti al fine di facilitare e accelerare le procedure di rilascio di autorizzazioni, permessi, concessioni e quant'altro si rende necessario alla realizzazione delle produzioni cinematografiche e televisive;

- presentare le produzioni pugliesi nei festival e partecipare a festival e mercati cinematografici specializzati, nazionali ed internazionali per valorizzare le diversità culturali espresse dal territorio;

rilevato che l'Amministrazione comunale, nell'ottica di favorire lo sviluppo economico sul territorio, è interessata ad aderire all'associazione *Apulia Film Commission*, condividendo con la Fondazione la procedura per l'adesione;

che è stata richiesta ed è pervenuta in data 28 aprile 2014 da *Apulia Film Commission*, la documentazione necessaria a definire l'adesione alla Fondazione;

esaminato lo Statuto della Fondazione *Apulia Film Commission*, formato da n. 16 articoli;

ritenuto opportuno aderire alla richiesta formulata a questo Comune, in data 28 aprile 2014 dalla *Fondazione Apulia Film Commission*, (acquisita al protocollo dell'Ente in data 05/05/2014 al n. 7626) considerate le opportunità che offre a questo Comune nell'ambito di una sempre maggiore affermazione turistica e culturale, se commisurate alla modesta spesa di adesione;

rilevato che l'adesione alla Fondazione *Apulia Film Commission* comporta l'approvazione dello Statuto della stessa Fondazione ed il versamento della quota associativa annuale, da quantificarsi in € 0,15 per abitante, da moltiplicarsi per 19.340, numero degli abitanti del Comune di Castellana Grotte, così come rilevato nell'ultimo censimento 2011, per un totale di € 2.901,00;

visto il parere in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile del Settore I dott. Gerardo Gallicchio, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, come in calce riportato;

visto il parere di regolarità contabile, espresso dal Responsabile del Settore IV, dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi, ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. 18/08/2000 n. 267, come in calce riportato;

visto il parere favorevole espresso sulla proposta dal Collegio dei Revisori dei Conti,

visto il D. Lgs. n. 267/2000;

visto lo Statuto Comunale;

visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000;

visto l'esito delle votazioni come innanzi riportate, eseguite in forma palese, con sistema elettronico, di cui una riguardante l'immediata eseguibilità;

DELIBERA

La premessa è parte integrante della presente deliberazione;

- 1. di aderire** alla Fondazione *Apulia Film Commission* per la valenza e per l'opportunità che essa offre a questo Comune nell'ambito di una sempre maggiore affermazione turistica e culturale della Città;
- 2. di approvare** lo statuto della Fondazione *Apulia Film Commission*, formato da n.17 articoli, che allegato alla presente, ne costituisce parte integrante e sostanziale;

3. **di demandare** al Responsabile del Settore I gli ulteriori adempimenti (istruttoria, fascicolazione della pratica, determina impegno di spesa, rapporti con la Fondazione *Apulia Film Commission*;
4. **di dichiarare** il presente provvedimento, immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile mediante il rilascio dei pareri
(art. 49, c. 1 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000)

Parere di regolarità tecnica: favorevole

Castellana Grotte, 08/10/2014

Il Responsabile del Settore I
f.to dott. Gerardo Gallicchio

Parere di regolarità contabile: favorevole

Castellana Grotte, 14/10/2014

Il Responsabile del Settore IV
f.to dott.ssa Maria Grazia Abbruzzi

Di quanto sopra si è redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto

Il Presidente
f.to dott.ssa Luisa Simone

Il Segretario Generale
dott. Gerardo Gallicchio

Registro albo n: 2053

Il presente atto viene pubblicato in data odierna all'albo pretorio on line del sito istituzionale del Comune di Castellana Grotte consultabile all'indirizzo ip www.comune.castellanagrotte.ba.it/ e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi dal 12/12/2014 al 27/12/2014.

Castellana Grotte, 12 dicembre 2014

Il Responsabile della Pubblicazione
f.to sig.ra Natalia Tanzarella

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **19/11/2014** in quanto:

dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, c. 4, del D.Lgs. 267/2000);

decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (art. 134, c. 3, del D.Lgs. 267/2000).

Castellana Grotte, 12 dicembre 2014

Il Responsabile del procedimento
f.to sig.ra Donata Notarangelo

STATUTO DELLA FONDAZIONE APULIA FILM COMMISSION

Modificato e approvato nella Assemblea dei Soci dell'8 Novembre 2010

Art. 1 Costituzione

La Regione Puglia, in ottemperanza della legislazione regionale, promuove la costituzione della Fondazione *Apulia Film Commission*. L'*Apulia Film Commission* è costituita con il concorso delle Province e dei Comuni capoluogo pugliesi, che sono soci fondatori. Alla Fondazione *Apulia Film Commission*, possono altresì aderire - anche in forma associata - altri Enti Locali pugliesi, altri Enti pubblici, le fondazioni bancarie e le camere di commercio.

Art. 2 Sede

La Fondazione *Apulia Film Commission* ha sede in Bari presso il Cineporto. Ogni variazione di sede o l'apertura di altre sedi in Italia o all'estero sono deliberate dall'Assemblea dei Soci di cui all'art. 7.

Art. 3 Finalità

La Fondazione *Apulia Film Commission* non ha scopo di lucro e assolve ai seguenti compiti istituzionali:

- a) promuovere e valorizzare il patrimonio artistico e ambientale, la memoria storica e le tradizioni delle comunità della Puglia, le risorse professionali e tecniche attive sul territorio regionale, creando le condizioni per attrarre in Puglia le produzioni cinematografiche, televisive, audiovisive e pubblicitarie italiane ed estere;
- b) promuovere attività di coordinamento con altre *film commission* italiane e straniere anche per favorire coproduzioni internazionali o interregionali, in particolare nel Mezzogiorno e nel bacino del Mediterraneo, intraprendendo ogni utile iniziativa tesa a favorire la collaborazione con organismi consimili operanti all'interno della regione, nelle altre regioni italiane e in tutta l'area euro-mediterranea, al fine di promuovere e sostenere la cooperazione tra le due sponde del Mediterraneo nel campo dell'industria del cinema, dell'audiovisivo e delle nuove tecnologie della comunicazione;
- c) sostenere la produzione - o produrre anche direttamente - e la distribuzione delle opere cinematografiche e audiovisive realizzate nella regione che promuovono e diffondono l'immagine e la conoscenza della Puglia, concedendo contributi e agevolazioni attraverso l'istituzione di uno o più fondi specifici (*Film Fund*);
- d) promuovere in Puglia iniziative nel settore della produzione cinematografica e televisiva, anche digitale; presentare le produzioni pugliesi nei festival nazionali e internazionali; sviluppare attività di marketing finalizzate alla promozione del territorio regionale in Italia e all'estero; assicurare, anche in concorso con altri soggetti pubblici e privati, la formazione delle competenze, la ricerca, lo studio, la sperimentazione; in particolare, provvedere alla costituzione di un centro di ricerca e formazione di eccellenza nel settore audiovisivo, facendo confluire tutte le possibili risorse finanziarie disponibili a tal fine a livello nazionale e comunitario.
- e) salvaguardare, valorizzare e favorire, anche a fini espositivi, la fruizione del patrimonio storico-culturale della Mediateca regionale pugliese e, mediante le opportune intese, del

materiale audiovisivo e filmico d'archivio del Centro di cultura cinematografica ABC di Bari e di cineteche, circoli cinematografici, associazioni, collezionisti e archivi familiari presenti in Puglia; salvaguardare e valorizzare altresì il patrimonio delle attrezzature tecniche di pregio storico;

f) interagire con le istituzioni e le amministrazioni competenti (Soprintendenze regionali, Uffici demaniali, etc.) al fine di facilitare e accelerare le procedure di rilascio di autorizzazioni, permessi, concessioni e quant'altro si renda necessario alla realizzazione delle produzioni cinematografiche e televisive;

g) presentare le produzioni pugliesi nei festival e partecipare a festival e mercati cinematografici specializzati, nazionali e internazionali per valorizzare le diversità culturali espresse dal territorio.

La Fondazione, nell'ambito delle sue attività, promuove in particolare iniziative quali:

- organizzare e realizzare, con cadenza periodica, uno o più festival del cinema e/o dell'audiovisivo nonché eventi di natura culturale e cinematografica;
- individuare strategie e interventi tesi a sostenere e consolidare lo sviluppo del settore;
- partecipare ad attività di cooperazione internazionale, realizzando progetti finanziati da enti comunitari e internazionali per sostenere lo sviluppo dei Paesi terzi;
- partecipare ad attività di Cooperazione territoriale prevista dall'Obiettivo 3 dell'Unione Europea;
- attivare risorse regionali, nazionali e comunitarie per sostenere progetti culturali e cinematografici in collaborazione con Paesi europei ed extraeuropei;
- rafforzare la cooperazione istituzionale verticale e orizzontale, ivi compreso il partenariato socio - economico, al fine della predisposizione di politiche culturali finalizzate allo sviluppo economico del territorio;
- utilizzare il particolare processo produttivo di eventi per influire positivamente sullo sviluppo complessivo del sistema-spettacolo;
- operare un forte coordinamento tra tutte le attività e gli attori pubblici e privati coinvolti, attraverso azioni di accompagnamento e coordinamento finalizzate a garantire la sostenibilità dei modelli sperimentati;
- sviluppare politiche di coesione nel settore dell'audiovisivo, tese a incentivare la comunicazione tra livelli regionali e i territori provinciali e comunali, allo scopo di meglio attrarre investimenti nel settore audiovisivo e di sviluppare la coesione tra filiere produttive contigue (cultura, beni culturali, spettacolo dal vivo, turismo, formazione, politiche giovanili, urbanistica, ambiente, iniziative di valorizzazione dei prodotti eno-gastronomici e agricoli);
- sviluppare la capacità di accoglienza alle produzioni da parte dei territori e la sensibilità degli operatori coinvolti nella filiera dell'audiovisivo;
- incentivare e rendere possibile la costituzione di imprese pugliesi nel settore dell'audiovisivo;
- incrementare i tassi occupazionali nel settore audiovisivo attraverso la realizzazione e/o la promozione di attività formative,
- promuovere la rimozione delle barriere di carattere territoriale e istituzionale, l'auto impresa orientata al lavoro sul campo;
- promuovere l'immagine della Puglia come *Location* anche grazie alla costruzione di pacchetti e guide turistiche (cineturismo);
- contribuire alla costruzione di un'identità condivisa della Regione Puglia, attraverso il

recupero e la valorizzazione della memoria storica e della capacità di analisi del contesto socio-culturale anche tramite la gestione o la consulenza gestionale in materia di conservazione di archivi audiovisivi e mediateche pubbliche;

- agire sui talenti locali mettendoli in rete tra loro e in comunicazione con le principali tendenze artistiche internazionali.

La Fondazione Apulia Film Commission, nell'espletamento dei suoi compiti istituzionali, può svolgere qualsivoglia attività utile al perseguimento delle finalità di cui al presente articolo, ispirando la sua attività a criteri di eccellenza, di efficienza e di efficacia, nel rispetto della corretta gestione finanziaria e del pareggio di bilancio.

Art. 4 Soci

Aderiscono alla Fondazione *Apulia Film Commission*, in qualità di Soci Fondatori, oltre alla Regione Puglia, le Province e i Comuni capoluogo della Puglia.

Possono aderire alla Fondazione *Apulia Film Commission* in qualità di soci - anche in forma associata - altri Enti Locali pugliesi, altri Enti pubblici, le fondazioni bancarie e le camere di commercio.

La Regione Puglia concorre al bilancio della Fondazione *Apulia Film Commission* con il contributo iniziale, che costituisce il fondo di dotazione, e con il versamento di un contributo definito ogni anno con il Bilancio di Previsione della Regione Puglia e che rappresenta la sua quota annuale di adesione.

Le Province pugliesi concorrono al bilancio della Fondazione *Apulia Film Commission* con il versamento di una quota annua di € 0,20 per abitante, sulla base del numero di abitanti indicato dall'ultimo censimento, sino alla concorrenza massima di € 200.000,00 di quota annua per ciascuna.

I Comuni capoluogo concorrono al bilancio della Fondazione *Apulia Film Commission* con il versamento di una quota annua di € 0,20 per abitante, sulla base del numero di abitanti indicato dall'ultimo censimento, sino alla concorrenza massima di € 100.000,00 di quota annua per ciascuno.

Gli altri Enti Locali concorrono al bilancio della Fondazione *Apulia Film Commission* con il versamento di una quota annua di € 0,15 per abitante, sulla base del numero di abitanti indicato dall'ultimo censimento; se associati tra loro, concorrono al bilancio della Fondazione con il versamento di una quota annua di € 0,10 per abitante, sulla base del numero di abitanti indicato dall'ultimo censimento.

Gli altri Enti pubblici, le Camere di Commercio pugliesi, i soggetti pubblici, le Fondazioni bancarie concorrono al bilancio della Fondazione *Apulia Film Commission* secondo modalità e criteri di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Amministrazione.

Gli Enti aderenti alla Fondazione devono adottare i provvedimenti di impegno e liquidazione della quota a loro carico entro 45 giorni dall'approvazione del rispettivo bilancio di previsione.

Eventuali modifiche dell'ammontare delle quote annue per abitante fissate dallo Statuto saranno deliberate dall'Assemblea dei Soci con votazione a maggioranza assoluta delle quote.

Il recesso dei soci, disciplinato dalle norme vigenti del Codice Civile, va comunicato formalmente con raccomandata al Presidente della Fondazione entro il 30 giugno di ogni anno e, in ogni caso, ha efficacia dall'anno successivo.

Art. 5 Patrimonio e entrate

Il patrimonio della Fondazione *Apulia Film Commission* è costituito da:

- il contributo iniziale versato dalla Regione Puglia, che costituisce il fondo di dotazione della Fondazione;
- beni immobili, arredi e attrezzature acquistati o conferiti, nonché somme che pervengano alla Fondazione a qualsiasi titolo, nonché elargizioni o contributi da parte dei fondatori, dei soci, di enti pubblici o soggetti privati, sempre che le predette somme, elargizioni o contributi siano espressamente destinati a incrementare il patrimonio per i fini indicati nello Statuto della Fondazione.
- eventuali erogazioni, donazioni, lasciti, eredità e da quant'altro pervenga alla Fondazione per atto di liberalità ad opera di terzi, sempre che siano espressamente destinati a incrementare il patrimonio per i fini indicati nello Statuto della Fondazione.

Per lo svolgimento della propria attività la Fondazione dispone e utilizza le seguenti entrate:

- i contributi annuali della Regione Puglia, le quote dei fondatori e degli altri soci;
- contributi e finanziamenti corrisposti da altri soggetti pubblici o privati;
- proventi derivanti da qualsiasi iniziativa e/o attività svolta, e da sponsorizzazioni;
- redditi derivanti dal proprio patrimonio;
- ogni altra entrata che concorra ad incrementare l'attività.

Art.6 Organi

Gli organi della Fondazione sono:

- L'Assemblea;
- Il Consiglio d'Amministrazione;
- Il Presidente;
- Il Vice Presidente;
- Il Direttore;
- Il Collegio dei Revisori.

Art. 7 Assemblea

L'Assemblea delibera sugli indirizzi generali dell'attività per il conseguimento degli obiettivi statutari ed è composta dai legali rappresentanti dei Soci o loro delegati; la delega e la revoca della rappresentanza devono essere comunicate con atto scritto.

Il voto espresso da ciascuno dei Soci ha validità proporzionale alla corrispondente entità della quota di adesione.

Le sedute dell'Assemblea sono valide:

- a) in prima convocazione, con la presenza di un numero di Soci che rappresenti almeno il 51% del totale delle quote di adesione;
- b) in seconda convocazione, con la presenza di un numero minimo di tre Soci, indipendentemente dalle quote di adesione rappresentate.

Le deliberazioni dell'Assemblea, sia in prima, che in seconda convocazione, sono adottate se approvate dalla maggioranza assoluta delle quote di adesione dei Soci presenti.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non possono rappresentare i Soci nell'Assemblea.

L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- a) nomina il Consiglio di Amministrazione, il Presidente, il Vice Presidente della Fondazione, tenendo conto di quanto previsto dal successivo art. 8;
- b) nomina i Revisori dei Conti;
- c) effettua le modifiche dello Statuto;
- d) approva il bilancio di previsione, il piano annuale di attività allegato al bilancio, il conto consuntivo annuale e determina, se del caso, l'esercizio provvisorio (cfr. infra Art. 12);
- e) stabilisce i criteri, le modalità di ammissione e le quote di adesione alla Fondazione dei Soci che non sono Soci fondatori;
- f) modifica, ove necessario, le quote annuali di adesione di tutti i Soci, comprese quelle dei Soci fondatori;
- g) determina il compenso spettante al Presidente, al Vicepresidente e ai Sindaci revisori;
- h) vigila sull'operato del Consiglio d'Amministrazione e del Presidente;
- i) regola le incompatibilità e le ineleggibilità dei componenti il Consiglio d'Amministrazione;
- j) approva i provvedimenti di decadenza e/o di recesso dei Soci.

L'assemblea è presieduta dal Presidente della Fondazione o, in sua assenza, dal Vice Presidente, e va convocata almeno due volte l'anno per l'approvazione del bilancio di previsione, del conto consuntivo e dell'allegato piano annuale delle attività.

Le modalità di convocazione e di gestione dell'Assemblea sono disciplinate da un apposito regolamento approvato dalla stessa Assemblea.

Art. 8 Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione della Fondazione *Apulia Film Commission* è composto da un numero massimo di cinque componenti di cui uno indicato dalla Regione Puglia in qualità di Presidente, un ulteriore componente indicato dalla Regione Puglia, uno indicato dalle Province, uno indicato dai Comuni capoluogo e un componente indicato dagli altri Comuni non capoluogo;

La composizione del Consiglio d'Amministrazione della Fondazione e del Collegio dei Revisori deve, nel suo complesso, rappresentare la molteplicità dei diversi territori della Puglia.

I componenti del CdA devono esprimere comprovata competenza ed esperienza tecnica, giuridica o economica nel settore del cinema e dell'audiovisivo.

La carica di componente del Consiglio di amministrazione non può essere assunta da chi:

- a) ricopra cariche nei governi nazionale, regionali, provinciali e comunali;
- b) ricopra cariche elettive nel Parlamento nazionale e nelle Assemblee legislative regionali;
- c) ricopra cariche elettive nei consigli comunali e provinciali.

Il Consiglio di Amministrazione dura in carica quattro anni e i suoi componenti sono rieleggibili una sola volta.

All'atto della scadenza naturale del CdA decadono tutti i componenti dello stesso, compresi quelli che non hanno completato il quadriennio.

Compiti del Consiglio di Amministrazione sono:

- a) esercitare i poteri inerenti l'amministrazione ordinaria e straordinaria della Fondazione;
- b) nominare il Direttore e determinarne il compenso;
- c) adottare il Bilancio annuale di previsione e il conto consuntivo annuale;
- d) adottare il Piano annuale delle attività e approvare la relazione gestionale del Direttore;
- e) approvare i regolamenti per la gestione degli organi, del personale e dei servizi;
- f) deliberare l'assunzione e la cessazione dei rapporti di lavoro del personale;
- g) approvare l'avvio di azioni attive e passive in ogni sede giurisdizionale;
- h) provvedere alla nomina di eventuali consulenti esterni;
- i) deliberare in merito alla stipulazione di mutui e aperture di credito e di ogni operazione bancaria e finanziaria necessaria al raggiungimento delle finalità istituzionali;
- j) stipulare convenzioni, accordi, contratti con altri soggetti pubblici e privati tesi al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione;
- k) deliberare l'accettazione di eredità, donazioni, lasciti, sussidi, contributi ed elargizioni, in genere, destinati alla fondazione;
- l) ogni altro adempimento non previsto tra i compiti dell'Assemblea.

Tutti i Consiglieri hanno uguali diritti e doveri e non rispondono delle singole decisioni assunte in CdA di fronte a coloro che li hanno nominati.

Il Consiglio di Amministrazione delibera a maggioranza dei presenti, fatto salvo il numero legale, che è fissato a metà più uno dei componenti. In caso di parità prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, del Vice Presidente.

Il Consiglio di Amministrazione può delegare al Presidente, al Vice Presidente o al Direttore, proprie attribuzioni ovvero conferire incarichi particolari, determinando i limiti della delega o dell'incarico e il relativo compenso previo parere di congruità del Collegio dei Revisori.

I titolari di deleghe devono relazionare il Consiglio di Amministrazione secondo modalità dallo stesso fissate in merito all'assolvimento del mandato ricevuto.

Le cariche dei componenti il Consiglio di Amministrazione, ad eccezione di quelle del Presidente e del Vicepresidente, sono gratuite, salvo il rimborso delle spese documentate per l'espletamento delle funzioni.

ART. 9 Presidente e Vicepresidente

Il Presidente della Fondazione è il componente del CdA indicato dalla Regione Puglia.

Il Presidente ha la rappresentanza legale della Fondazione di fronte ai terzi e in giudizio, convoca e presiede il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea, sovrintende l'attività amministrativa, coordina l'operato degli organi.

Compiti del Presidente sono:

- a) dare esecuzione alle delibere assunte dal Consiglio d'Amministrazione e dall'Assemblea;
- b) adottare in caso d'urgenza ogni provvedimento opportuno alla vita della Fondazione, sottoponendo il suo operato alla ratifica del Consiglio d'Amministrazione nella prima seduta utile;
- c) vigilare sul funzionamento degli uffici e sulla attuazione dei programmi;
- d) trasmettere ai Soci della Fondazione, entro 15 giorni dalla loro adozione, gli atti fondamentali della Fondazione al fine di favorire il necessario flusso di informazioni tra

questa e i Soci.

Il Vice Presidente è eletto in Assemblea dei Soci e sostituisce il Presidente nell'esercizio delle sue attribuzioni in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

Art. 10 Direttore

Il Direttore è nominato dal Consiglio di Amministrazione.

Il Direttore collabora con il Consiglio d'Amministrazione nella individuazione delle scelte fondamentali e delle attività tese al perseguimento delle finalità istituzionali della Fondazione.

Predisporre la proposta del Piano annuale delle attività da allegare al bilancio di previsione, la relazione gestionale da allegare al bilancio consuntivo, il bilancio di previsione, il conto consuntivo e i relativi allegati.

Seleziona, dirige e coordina il personale e le attività della Fondazione, esprime pareri e formula proposte al Consiglio di Amministrazione e alla Assemblea.

Compie tutti gli atti di ordinaria amministrazione e attinenti la gestione, nell'ambito dei poteri e delle deleghe conferitigli, sotto la direzione del Presidente della Fondazione.

Al Direttore possono essere attribuiti dal Presidente e dal Consiglio d'Amministrazione compiti di rappresentanza della Fondazione.

In caso di impedimento superiore ai sei mesi, le funzioni attribuite al Direttore vengono svolte dal Presidente, il quale provvede a convocare entro 30 giorni il Consiglio di Amministrazione per la designazione del nuovo Direttore.

L'incarico di Direttore è retribuito e regolato da apposito contratto; cessa unitamente con il Consiglio di Amministrazione ed è rinnovabile.

Art.11 Collegio dei Revisori

Il Collegio dei Revisori dei Conti è composto da tre membri.

Il Collegio dei Revisori è l'organo che controlla la gestione economico-finanziaria della Fondazione, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, redige una propria relazione sui bilanci preventivi e consuntivi, effettua il controllo contabile e le verifiche di cassa, redige regolari verbali sulle operazioni svolte.

I componenti del collegio possono assistere, senza diritto di voto e previo regolare invito, alle sedute del Consiglio di Amministrazione e della Assemblea dei Soci.

I Revisori nominati all'atto dell'insediamento eleggono al proprio interno il Presidente del Collegio.

I Revisori durano in carica tre anni e possono essere rieletti una sola volta.

Art. 12 Esercizio finanziario

L'esercizio finanziario della Fondazione ha inizio il 1° gennaio e termina il 31 dicembre di ogni anno. Entro il 30 novembre il CdA delibera la proposta di bilancio di previsione per l'esercizio successivo predisposto dal Direttore e lo sottopone alla Assemblea, che lo approva entro i successivi 30 giorni.

Entro il 30 marzo di ogni anno il CdA delibera il conto consuntivo del precedente esercizio finanziario predisposto dal Direttore e lo sottopone alla Assemblea, che lo approva entro il successivo 30 aprile. Per particolari esigenze, l'approvazione del conto consuntivo può avvenire entro il 30 giugno.

Art. 13 Incompatibilità

La cariche di Presidente, di Vice Presidente, di componente del Consiglio di Amministrazione e di Direttore sono incompatibili con attività, incarichi e interessi che siano in conflitto con i compiti istituzionali della Fondazione *Apulia Film Commission*; l'Assemblea regola le incompatibilità e i casi di ineleggibilità degli amministratori.

Art. 14 Modifiche dello Statuto e Scioglimento della Fondazione

Le modifiche del presente Statuto sono di competenza dell'Assemblea dei Soci. Le decisioni relative ai criteri di rappresentanza in Consiglio di Amministrazione dei Soci fondatori e quelle relative allo scioglimento della Fondazione sono di competenza dei soli Soci fondatori.

Nel caso di scioglimento della Fondazione, per qualsiasi causa, il patrimonio della stessa Fondazione sarà devoluto ad altra Fondazione o Associazione Culturale avente scopi analoghi ed operante in Puglia. La scelta dell'ente destinatario sarà stabilita dalla Regione Puglia d'intesa con gli altri Soci fondatori.

Art. 15 Foro competente

Ogni controversia relativa all'interpretazione del presente Statuto e collegata con l'attività della Fondazione è di esclusiva competenza del Foro di Bari.

Art. 16 Rinvio

Per tutto quanto non previsto nel presente statuto si applicano, in quanto applicabili, le vigenti disposizioni di legge.